

Quotidiano di informazione
Italia Sera

Speciale new age - Martedì 1 Giugno 2004 pagina 17

Convegno a Roma fra movimenti emergenti e culture di frontiera

Nel ventennale della scomparsa di Peter Kolosimo, celebre antesignano dell'archeologia spaziale, rappresentanti di associazioni e ricercatori d'avanguardia hanno interpretato le linee di tendenza di una nuova sensibilità psicosociale.

"Un mondo migliore è possibile: basta pensarlo" è il tema del convegno promosso dall'Associazione Culturale "Iride" di Latina - che si è svolto recentemente a Roma. E' stato un incontro confronto tra operatori multidisciplinari che hanno individuato nel denominatore comune dell'unitarietà la motivazione guida per intraprendere un percorso evolutivo. Nel corso dei lavori sono emersi proficui orientamenti che dovranno essere elaborati nell'immediato futuro. Si avverte l'esigenza, non più procrastinabile, di tessere reti di conoscenza e di reciprocità nell'immenso arcipelago del l'associazionismo sociale, culturale, spirituale. Sono ormai maturi i tempi per dare una connotazione, una voce al grande sommerso degli spontaneismi autogestiti dal basso che spaziano dalle terapie naturali alle discipline orientali, dall'ufologia alla spiritualità, dalle energie sottili all'esoterismo, ecc. Una pluralità di espressioni, di fermenti, di aneliti che convergono - sia pure in maniera indistinta e caotica - verso obiettivi congiunti: spiritualizzare la materialità, attribuire un senso alto alla nostra esistenza, globalizzare la consapevolezza della bio-massa, realizzare una visione olistica che consenta all'uomo un salto quantico nel micro e nel macrocosmo. L'establishment, blindato nel suo conservatorismo dogmatico, controlla le casse di risonanza. Pertanto le spinte emergenti dalle grandi aree di sensibilità sociale devono - pur mantenendo integre le proprie identità ed autonomie consorziate le forze, uniformare i linguaggi, amalgamare gli intenti per dimensionarsi come movimenti di opinione e di pressione. E' l'unico percorso per propiziare l'elevazione di coscienza di quella maggioranza silenziosa che deve necessariamente diventare massa critica per incidere sui media e per determinare le scelte di una diversa qualità della vita. Il convegno "Un mondo migliore è possibile: basta pensarlo" è stato valorizzato dallo spessore degli interventi. Qualificati relatori hanno determinato una sinergia costruttiva fra le piste di lavoro.

Armando Mattioni ha presentato un'articolata disamina sul tema "*Il periodo di transizione della Nuova Era*". L'indagine storica ha affondato le radici nelle suggestive atmosfere agli albori della civiltà: un universo armonico dove cielo e terra, uomini e dei erano uniti da un identico destino; popoli arcaici che possedevano conoscenze astronomiche e tecniche costruttive assolutamente sorprendenti; città sepolte che serbano ancora il segreto di antiche scuole sapienziali.

Continenti scomparsi che attendono un intrepido "Indiana Jones" per svelare nuovi, affascinanti misteri sull'origine del nostro pianeta.

Rita Di Lino ha puntato la lente d'ingrandimento sul passaggio epocale. La sincronizzazione dei due emisferi cerebrali (destra analogico e sinistra razionale) costituisce la base neuro-biologica del prossimo balzo evolutivo. In confronto alle altre specie gli esseri umani hanno operato con gravi disordini o deficit genetici, inquinati dalla cultura materialistica e da un'errata interpretazione del tempo. Per superare queste tendenze distruttive l'essere umano ha bisogno di essere ripristinato nell'ordine naturale del cosmo, nuovamente sincronizzato con la frequenza naturale ed universale rappresentata dal ciclo delle 13 lune di 28 giorni. La "Legge del Tempo" ha già consolidato diverse pratiche di armonizzazione della neuro-biologia e dell'ordine sociale che, insieme a yoga e meditazione, saranno di grande aiuto in questo processo d'integrazione biologica superiore. Ma va sottolineato - ha ribadito Rita Di Lino - che da tutto questo processo non scaturirà nulla fino a che non vivremo secondo il corretto standard temporale, sincronizzato con i grandi cicli della natura.

Il giornalista Maurizio Baiata, nel corso del suo intervento sul tema "*Ufo ed il silenzio dei colpevoli*", ha delineato i nuovi scenari di un fenomeno per lungo tempo occultato dal potere politico e militare. Occorre squarciare il velo di omertà su una realtà complessa che non è soltanto quella degli avvistamenti in aree circostanziate: un progress in rapida espansione che coinvolge ormai tutto il pianeta (rapimenti o presunti tali, cospirazioni, propulsioni "*free energy*", basi sotterranee, presenza di entità aliene, ecc.). In questa direzione si muove il progetto editoriale "*DNA Magazine*" il cui palinsesto comprende approfondimenti scientifici e cronache di scottante attualità. La nuova testata esordirà a Settembre 2004. E' stato proiettato in anteprima assoluta un video eccezionale, realizzato da piloti messicani, che mostra inequivocabilmente una formazione di Ufo. Il documento - presentato da Massimo Fratini Direttore Responsabile di "*DNA Magazine*" (*Ufo e frontiere della ricerca*) - è stato esaminato da specialisti del Dipartimento di Scienze Radiologiche presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma. Il video è attendibile e ribadisce l'alta tecnologia dei velivoli extraterrestri. Inoltre la luminosità apre un nuovo, stimolante ventaglio di indagine (morfologia metallica o campi energetici?). Il convegno ha tributato un doveroso omaggio alla memoria di Peter Kolosimo, prestigioso pioniere della fantarcheologia, nel ventennale (1984 - 2004) della sua scomparsa. Caterina Kolosimo ha ripercorso le tappe più significative della copiosa produzione editoriale che ha polarizzato l'attenzione di lettori in tutto il mondo. Peter ha ispirato, con le sue intuizioni, i ricercatori più intraprendenti che operano al di là delle rigide parallele formali dell'ortodossia archeologica. Tra i suoi best-seller ricordiamo "*Il pianeta sconosciuto*", "*Terra senza tempo*", "*Ombre sulle stelle*". "*Astronavi nella preistoria*" "*Fiori di luna*" e "*Viaggiatori del tempo*".

Kolosimo è stato un precursore lungimirante che ha illuminato l'intelligenza scientifica dei suoi contemporanei: il francese Robert Charroux, l'inglese Raymond Drake, il tedesco Werner Von Braun, il fisico Jacob Eugster, il geofisico Hermann Reich e tanti altri. Abbiamo stralciato da "*Ombre sulle stelle*" alcune righe di testimonianze inconfutabili che corrispondono agli "incontri" più recenti: "Nel dicembre 1968 Frank Borman, James Lovell e William Anders (astronauti americani n.d.r.) notano un oggetto discoidale che assume una rotta parallela a quella dell'Apollo. Gli strumenti di bordo smettono totalmente di funzionare mentre il veicolo terrestre viene aggredito da luci abbaglianti e da intollerabili emissioni di ultrasuoni. Dopo aver provato un forte senso di stordimento ed alcuni dolori alle orecchie, gli astronauti correggono la rotta. L'Ufo scompare a velocità incredibile ed a bordo della capsula tutto torna normale. I contatti con Houston, interrotti a causa delle strane interferenze, vengono ripristinati..."

Vittorio Marchi, fisico e ricercatore, ha dissertato sul tema "*Dalla fisica del relativo alla fisica dell'assoluto*" aprendo finestre conoscitive su argomenti di grande spessore scientifico. Particolarmente interessante l'approfondimento sul binomio microcosmo – macrocosmo. Tutti gli esseri viventi, compresa la Terra, ispirano ed espirano ripetendo all'unisono un ritmo univibrante: una palpitazione terrestre e celeste insieme. La vibrazione dell'organismo terrestre è concomitante con quella dell'organismo solare nell'ambito di appartenenza al medesimo "campo infinito". Il sole percorre sul piano dell'eclittica l'intero periplo delle 12 Costellazioni dello Zodiaco e, durante il fenomeno conosciuto sotto il nome di "Precessione degli Equinozi", in senso inverso rispetto a quello annuale cui siamo abituati. Il tempo richiesto per compiere l'intero giro di precessione, riconosciuto dalla scienza, è di 25.920 anni terrestri (anno astronomico). Ne consegue che la precessione di ogni singolo Segno Zodiacale richiede 2.160 anni circa ($25920 : 12 = 2.160$), durata del mese astronomico. A conferma della perfetta sincronicità fra l'uomo (il cosiddetto microcosmo) ed il sistema solare (il cosiddetto macrocosmo) si deve notare che il 25.920 è esattamente il numero delle respirazioni compiute dall'uomo nel corso di una rotazione terrestre, cioè in un giorno. In questo contesto astronomico si inserisce la catena dei cicli e dei bioritmi nel rapporto uomo (microcosmo) e sistema solare (macrocosmo). Vittorio Marchi ha toccato a volo pindarico numerosi aspetti della ricerca spirituale puntando i riflettori sull'interpretazione semantica dell'orazione "*Pater Noster*".

Angelo Governali, studioso di filosofia energetica creativa, ha concluso i lavori del convegno delineando con soddisfazione la sostanziale convergenza degli orientamenti. E' emersa dagli interventi una visione univoca che si deve tradurre in strategie operative e codici comportamentali. Occorre avviare quanto prima processi di trasformazione per superare le barriere illusorie dell'ego, per integrare la propria essenza con il "tutto". Cambieremo i paradigmi sociali e culturali se attiveremo un'espansione di coscienza, prima planetaria e conseguentemente cosmica. In questo senso – ha ribadito Angelo Governali – i messaggi, che giungono da entità evolute, ci riconducono alla sovranità del nostro pianeta ed all'autodeterminazione delle nostre scelte. Da questi pilastri fondamentali deve nascere la volontà di superare le divisioni religiose, ideologiche e razziali che ancora frenano una paritetica cooperazione fra i popoli della Terra. Nell'uomo sono insite enormi potenzialità che possono fermare la corsa verso quella che appare un'irreversibile eutanasia e determinare una radicale inversione di tendenza verso una nuova età dell'oro (intesa come risonanza alchemica interiore). Nel corso dei lavori sono state distribuite schede informative, elaborate da Celestian Center - Alba Magica (rivista di approfondimento spirituale e scientifico della Nuova Era): brevi note sull'opera del filosofo Ken Wilber, considerato uno dei più grandi pensatori contemporanei, autore di una nuova visione del mondo e di una pratica trasformativa integrale. Un plauso di gratitudine agli organizzatori del convegno con particolare riferimento all'insostituibile attività di pubbliche relazioni svolta dalla ricercatrice e scrittrice Valeria Volpe, autrice del libro "*L'alimentazione della Nuova Era*" (Alba Magica Edizioni).